



**E FERMI**  
**Enrico**    
**Istituto di Istruzione Superiore**

Liceo  
Scientifico

Via Carlo Pisacane - Tel. 0961 737678 - Fax 0961 737204

Liceo  
Scientifico  
scienze applicate

Liceo  
Scientifico Sportivo

Liceo delle  
scienze umane

Liceo delle  
scienze umane  
scienze sperimentali

Liceo  
Linguistico

Viale Crotone - Tel. 0961 34624 - Fax 0961 31040

web [www.iisfermi.gov.it](http://www.iisfermi.gov.it) e-mail [czis001002@istruzione.it](mailto:czis001002@istruzione.it) pec [czis001002@pec.istruzione.it](mailto:czis001002@pec.istruzione.it) C.M. **czis001002** C.F. **8003620798**



**ESAMI DI STATO**

**L. 425/97- DPR 323/98**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V D**

**Indirizzo Scienze Umane**

**A.S. 2017-2018**

**Approvato nella seduta del Consiglio di classe del 15 Maggio 2018**



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Dott.ssa Teresa Agosto

**IL COORDINATORE DI CLASSE**

Prof. ssa Cristina Lupia

## CONSIGLIO DI CLASSE V D

A.S. 2017-2018

D.S. Dott.ssa TERESA AGOSTO
PROF.SSA CANINO MARIA GESIANA
PROF.TALARICO ANTONIO
PROF.SSA LUPIA CRISTINA
PROF.SSA FLAUTI CONCETTA
PROF. IMPERA PIETRO ALBERTO
PROF. AVERSA NICOLA
PROF.SSA SOLURI SUSANNA
PROF.SSA CORASANITI DANIELA
PROF.SSA GARGANO GIORGIA
PROF.SSA BRACCIO RITA
PROF.SSA RHODIO ELISABETTA
PROF.SSA RIZZO FERNANDA

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE

### ELENCO DELLA CLASSE V D

Anno Scolastico 2017-2018

1	Argirò Giorgia
2	Candelieri Valeria
3	Cannistrà Caterina
4	Ferrarelli Vanessa
5	Fittante Serena
6	Guarnieri Francesca
7	Iannone Gabriella
8	Iiritano Piera
9	Lioi Martina
10	Mosca Graziella
11	Puccio Francesca
12	Rondinelli Vanessa
13	Romeo Donatella
14	Scalese Valeria

## **PRIMA PARTE**

### **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ENRICO FERMI**

#### **PROFILO ED INDIRIZZI**

**L'Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"** nasce con l'attuazione del Piano di Razionalizzazione della rete scolastica, e dal 1 settembre 1998, l'Istituto Magistrale n. 2 è stato associato all'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ENRICO FERMI di Catanzaro Lido che comprende il Liceo Scientifico, il Liceo Scientifico, indirizzo Scienze Applicate, il Liceo Scientifico, indirizzo sportivo, il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane ed il Liceo delle Scienze Umane, indirizzo economico-sociale.

Ciascuno dei tre indirizzi nei quali si articola il nostro Istituto, oltre ad avere in comune con gli altri gli obiettivi formativi, le strategie metodologiche generali, i criteri generali di verifica e di valutazione degli esiti scolastici, il progetto di "lettura" del territorio, ha, pure, una sua specifica prospettiva epistemologica, che ne impronta e ne caratterizza l'azione educativa, interessando trasversalmente le diverse discipline.

Tale articolazione, favorisce, utilizzando al meglio, la compresenza dei diversi indirizzi nello stesso Istituto, l'acquisizione da parte degli alunni della coscienza dell'unità del sapere e del convergere delle discipline nell'universo del conoscere e dell'agire umano, così come unica, nella sua complessa molteplicità, è la finalità dell'azione educativa che consiste nel formare la singola persona e contemporaneamente nel costruire le basi del progresso culturale, civile e sociale di tutta la comunità in cui questa vive ed opera.

Gli studenti provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il pendolarismo. Ciò ha comportato, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è posta in atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Nel contesto territoriale si registrano numerose criticità, soprattutto in ambito socio-economico, nei servizi e nelle infrastrutture, tuttavia, il dialogo tra scuola e territorio è sempre una priorità che si esplica in continui contatti con Enti, Associazioni ed Istituzioni per la realizzazione di convegni, progetti ed attività.

#### **FINALITA' DELL'ISTITUTO**

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee, relativamente al tasso di

occupazione e attività, il Liceo “Enrico Fermi” ha, quale finalità principale, la formazione di competenze per i cittadini del 21° secolo.

La vision e la mission del nostro istituto, come esplicitato nel PTOF, hanno obiettivi ispirati al miglioramento della qualità dell’insegnamento attraverso la formazione dei docenti, l’innovazione didattica e la creazione di ambienti d’apprendimento innovativi, nuove forme di interazione con le famiglie ed il territorio. La territorialità e l’apertura all’internazionalità, dunque, come occasioni di crescita e sviluppo continui.

L’IIS Fermi si propone, dunque, di:

- garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria “cittadinanza attiva” in contesti socio-culturali e lavorativi sempre in mutamento;
- sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e di lavoro;
- creare ponti tra il mondo del lavoro e della scuola (con esperienze di alternanza scuola-lavoro)
- contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi;
- fornire una educazione ed una istruzione di base a chi proviene da storie di vita svantaggiate, promuovendo la cultura dell’inclusione;
- arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

## IL PROGETTO EDUCATIVO

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l’acquisizione di **competenze disciplinari e trasversali**, nell’ambito del senso del rispetto dell’agire comune e della consapevolezza di sé e dell’altro, e dell’apprendimento permanente come capacità di **apprendere ad apprendere** che accompagnerà l’individuo in tutto l’arco della vita.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

**1 Qualificare la didattica attraverso:** l’azione formativa, l’organizzazione delle attività didattiche, l’innovazione didattica

**2 Curare l’obbligo formativo e promuovere l’orientamento** verso i percorsi universitari nelle sue fasi di orientamento in ingresso, accoglienza delle prime classi, orientamento in uscita

**3 Integrare e sostenere la didattica attraverso:** il recupero delle carenze evidenziate durante il processo formativo, la valorizzazione delle eccellenze, la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, enti pubblici e privati, associazioni, i viaggi d’istruzione

**4 Processi di autovalutazione d’Istituto** per il miglioramento continuo dell’offerta formativa

## IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

L'indirizzo specifico si caratterizza per la centralità formativa svolta dalle Scienze Umane e per l'attenzione alle problematiche sociali, relazionali e della comunicazione.

L'impianto curricolare, pur curvato nella direzione delle discipline pedagogiche, psicologiche e sociali, filosofiche e storiche, offre ampio spazio alle materie di formazione generale, tra le quali la lingua straniera inglese, le scienze naturali, la matematica, la storia dell'arte.

Tale indirizzo, offre le basi per lo svolgimento di attività rivolte al campo del sociale e a quello specifico della trasmissione del sapere nei suoi aspetti relazionali e della comunicazione, nonché per la prosecuzione degli studi universitari, in particolare in Scienze della Formazione e dell'Educazione, della Comunicazione, Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Scienze giuridiche, Scienze politiche e delle relazioni internazionali, Storia e Filosofia, Scienze dei beni culturali

### **FINALITÀ SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

- Promozione di una professionalità di base mirata all'espletamento di attività IN ambito sociale;
- Promozione di una professionalità fondata su competenze di tipo progettuale nell'ambito dei fenomeni educativi e sociali;
- Promozione di personalità duttili, aperte alla diversità e disponibili al cambiamento;
- Promozione di capacità di interagire positivamente con realtà complesse;
- Promozione di abilità nello stabilire relazioni in contesti diversi;
- Promozione di esperti di linguaggi e tecniche comunicative.

### **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA DAL QUINQUENNIO**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

-aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica

-aver raggiunto la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea

-saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico- civile e pedagogico- educativo

-saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi

-possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**MATERIE D'INSEGNAMENTO**

	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e Cultura Straniera Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

## SECONDA PARTE

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

#### CONTINUITA' DIDATTICA DELLA CLASSE VD NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO E LATINO	si	si	si
STORIA	si	si	no
FILOSOFIA	si	si	no
SCIENZE UMANE	no	no	no
INGLESE	si	si	si
MATEMATICA E FISICA	si	si	no
SCIENZE NATURALI	si	si	si
STORIA DELL'ARTE	si	si	si
SCIENZE MOTORIE	no	si	si
RELIGIONE	si	si	si
SOSTEGNO	si	si	si
SOSTEGNO	si	si	si

La classe V sez. D è composta da 14 alunne, di cui due diversamente abili. Una allieva, diversamente abile, ripetente la V classe, ha seguito un Piano Educativo Individualizzato con il supporto dell'insegnante di sostegno. La sua partecipazione all'Esame di Stato, con prove differenziate, ai fini del conseguimento dell'attestato di frequenza, costituirà occasione di stimolo e di corretta inclusione e conclusione di un percorso formativo. L'altra studentessa, diversamente abile, ha invece, seguito un percorso scolastico regolare, con programmazione di classe, sempre col supporto dell'insegnante di sostegno, ma pienamente autonoma, e pertanto, la stessa partecipa alle prove d'esame secondo le regolari modalità, pur necessitando, a volte, di tempi

più prolungati. Si allegano al presente documento, relazioni e PEI di entrambi le suddette studentesse.

Il gruppo-classe proviene quasi tutto da diversi comuni limitrofi ma appartiene ad una realtà socio-culturale omogenea con pochi stimoli ed interessi. Nell'arco del quinquennio ha subito riduzioni, per le numerose non ammissioni alle classi successive, ed ha visto aggiungersi in questo anno, un'alunna diversamente abile, ripetente della V D a.s. 2016-17, e altre due alunne ripetenti, provenienti dalla sezione F.

La classe si accinge ad affrontare la prova finale dell'Esame di Stato, dopo un corso di studi in cui non si è avuta la continuità didattica in Scienze Umane in tutti i cinque anni, e Filosofia, Storia e Matematica nell'ultimo anno.

Il clima della classe non sempre è stato sereno, sia nelle relazioni tra compagne, sia nel rapporto con i docenti per intemperanze caratteriali ed atteggiamenti esuberanti frequenti di alcune. Anche il rapporto con le famiglie è stato difficile, non sempre utile ad affrontare insieme le problematiche connesse alla crescita culturale ed umana delle ragazze.

Durante i cinque anni di corso la classe ha maturato capacità e metodo di studio differenti per via di situazioni di partenza lacunose e un desiderio di conoscenze, una volontà di apprendimento e un impegno non sempre adeguati. L'atteggiamento evidenziato nel dialogo educativo-didattico è spesso risultato non del tutto positivo, evidenziando difficoltà relazionali e formative soprattutto in alcune discipline, come Inglese, Scienze Naturali, Arte, per certi versi anche Scienze Umane, discipline nelle quali si rilevano a tutt'oggi risultati non pienamente soddisfacenti. Alcune, però,

hanno mostrato impegno costante e teso a migliorare nel tempo le proprie competenze, riuscendo ad elevare il livello culturale proprio e a volte dell'intera classe. Altre, invece hanno profuso un impegno e un interesse non sempre costanti, riuscendo a colmare solo in parte le lacune di base in ingresso, portando la propria formazione ad un livello appena adeguato.

Tenuto conto dell'azione didattica posta in essere, della partecipazione al dialogo educativo, delle attitudini personali, delle situazioni di partenza, la classe si presenta culturalmente divisa in tre gruppi: quello che ha avuto sempre un comportamento corretto e un atteggiamento sempre più responsabile nei confronti delle attività didattiche ed ha raggiunto un affinamento del metodo personale di studio e risultati apprezzabili; un altro gruppo, in cui il continuo riaffiorare di momenti di flessione nell'impegno e nella concentrazione ha impedito di sfruttare pienamente le risorse personali e la cui preparazione complessiva sufficiente. Si evidenzia, infine, un ultimo gruppo che è riuscito ad accrescere le proprie competenze in maniera, solo complessivamente accettabile ma con frammentarietà in specifiche discipline.

Notevole è stato, dunque, l'impegno da parte dei docenti affinché la carenza di stimoli e le situazioni di partenza lacunose non fossero fattori negativi nella formazione culturale dell'intera classe, ed in tal senso sono da porre in giusto rilievo le azioni basate su metodologie didattiche innovative, l'uso delle nuove tecnologie didattiche, le attività di recupero, in orario curriculare ed extracurriculare, nonché la realizzazione di progetti e di attività extrascolastiche, che le ha viste sempre solo in parte coinvolte.

Tutti i docenti hanno comunque dato spazio ai rapporti interpersonali, stimolando continuamente collaborazione e dialogo, attivando ogni forma di strategia educativa, superando momenti di crisi, affinché le alunne maturassero atteggiamenti responsabili e civili, acquisissero valori e principi etico-morali e crescessero culturalmente, attraverso il conseguimento di competenze specifiche e il potenziamento di abilità.

Per quanto riguarda le Scienze Naturali, la classe ha seguito le lezioni con interesse adeguato, ma l'impegno personale è stato diversificato e il metodo di lavoro non sempre per tutti produttivo. Per quanto concerne lo studio delle Scienze della Terra, gli argomenti sono stati affrontati con maggiore facilità da tutte le alunne. Proprio perché alcune alunne non hanno manifestato attitudine, lo studio della Chimica Organica ha richiesto molto tempo, e quello della Biochimica ha riguardato le caratteristiche generali delle biomolecole e solo cenni del loro metabolismo. Le Biotecnologie non sono state trattate, se non solo per cenni, in occasione di conferenze su tematiche attuali. Fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento sono stati, l'impegno domestico di studio non sempre adeguato e la poca attitudine per la disciplina.

Il Consiglio di classe intende, tuttavia, indicare che non mancano elementi con un buon livello di competenze, pur riconoscendo in altri, evidenti difficoltà nella produzione orale e scritta, attribuibili a lacune di base sedimentate, non sempre facili da colmare, nonostante l'attivazione di strategie di recupero poste in essere in ambito curricolare e anche attraverso progetti extracurricolari e PON.

## TERZA PARTE

### RELAZIONE SULL'AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA REALIZZATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha portato avanti un'azione educativo-didattica centrata sull'allievo, alternando i momenti informativi a quelli di ricerca e di dibattito aperto e rielaborazione, in modo da favorire, prima il processo di auto-motivazione e poi, il potenziamento delle abilità di analisi e di sintesi dei temi proposti. Si è cercato di seguire una metodologia didattica capace di accrescere il bagaglio culturale delle alunne, mirando, inoltre, all'acquisizione di un metodo per “*imparare ad imparare*” in una società che, in mutamento continuo, esige **COMPETENZE FLESSIBILI ED CREATIVITA'**. La classe è stata indirizzata verso la ricerca della risoluzione di problemi, in particolare nelle discipline d'indirizzo: psicologia, sociologia, pedagogia, metodologia della ricerca sociale, fornendo loro conoscenze e procedimenti applicativi. Tutte le discipline, nei loro ambiti, artistico-letterario-espressivo, storico-filosofico, matematico-scientifico, socio-psico-pedagogico-antropologico, con le sottolineature funzionali alla tipicità dell'indirizzo, hanno contribuito alla realizzazione dei seguenti obiettivi generali:

- consolidare le basi della cultura generale;
- formare una figura “professionale” nell'ambito degli studi socio-psico-pedagogici;
- sviluppare la riflessione critica e lo spirito creativo, valorizzando le personali inclinazioni;
- sviluppare la capacità di trasferire le conoscenze acquisite in contesti differenti.

Gli obiettivi più specificatamente formativi sono stati:

- avere padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta;
- comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine socio-psico-pedagogica e filosofica;
- acquisire le capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse e della lingua straniera inglese;
- acquisire la formazione umana, sociale e culturale;
- consolidare e sviluppare la capacità di lettura del territorio nei suoi aspetti sociali e comprenderne i suoi problemi;
- raggiungere un armonico sviluppo corporeo, motorio, ma anche psichico e sociale;
- acquisire competenza comunicativa (sia linguistica che socio-linguistica);
- integrare le competenze linguistiche acquisite con la scientificità del linguaggio tecnico-giuridico;
- imparare a cogliere la dimensione storica dei fenomeni culturali;
- stimolare le abilità critiche;
- saper rivisitare e riorganizzare i contenuti appresi;
- acquisire procedimenti di raccolta dati ed analisi ed interpretazione di essi;
- stimolare, attraverso la capacità di astrazione, la capacità di sintetizzare e di sistematizzare le conoscenze delle diverse discipline;
- acquisire le metodologie e le tecniche per la ricerca;

- sensibilizzare alle problematiche della società attuale;
- acquisire conoscenze scientifiche al fine di un sviluppo armonico della persona, nel rispetto del proprio benessere e dell'ambiente naturale;
- acquisire i principi della logica matematica per stimolare il rigore metodologico della mente;
- rendere i soggetti consapevoli per essere autonomi nello studio come nelle scelte personali.

## **METODOLOGIA**

L'attività didattica si è così articolata:

- lezioni frontali
- discussioni collettive
- ricerche
- lavori di gruppo
- insegnamento per problemi
- rielaborazione personale.

I contenuti delle discipline sono stati presentati in maniera strutturata e funzionale, fornendo ai discenti la chiave interpretativa e cercando di mettere in evidenza argomenti principali e collegamenti tra di essi. In ogni disciplina, il docente ha voluto, dunque, non solo fornire dati essenziali, ma anche sollecitare problematiche, affinché si sviluppasse in loro la capacità critica per poter procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze, con senso di responsabilità, ed ha seguito

il metodo a spirale, dai concetti più semplici a quelli più complessi. Una metodologia comunicativa, dunque, aperta allo scambio e al confronto, capace di contribuire allo sviluppo pieno ed armonico della personalità dell'allievo ed in grado di favorire la realizzazione di rapporti interpersonali corretti, nonché volta alla piena integrazione, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

### **MODALITA' E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

E' stato seguito un percorso per moduli all'interno dei quali sono state sviluppate le unità didattiche dei singoli argomenti in quasi tutte le discipline. Raccordi disciplinari sono stati individuati in modo particolare tra le discipline dell'area umanistica: Italiano- Filosofia- Storia- Inglese- Storia dell'Arte, ma anche in quelle d'indirizzo. Tematiche nuove, di grande interesse per la classe, sono state affrontate nell'ambito dei progetti e continui ritorni sui contenuti essenziali sono stati effettuati, per colmare lacune, nei corsi di recupero.

### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITA'**

In termini di competenze e conoscenze la classe può essere divisa in tre gruppi: un ristretto numero di allievi ha raggiunto buoni livelli, per conoscenze ed anche per capacità di analisi, di sintesi e di argomentazione, un altro si attesta su livelli complessivamente discreti; alcune risultano appena sufficienti. La classe ha dimostrato più interesse e motivazione nelle discipline umanistiche: scienze umane, storia, filosofia, italiano, latino, giungendo, in questo ambito, ad una conoscenza

adeguata di dati, fatti, concetti e procedimenti. Meno interessate alle discipline scientifiche e Inglese.

Per quanto riguarda la terza prova d'esame, la tipologia concordata dal Consiglio di Classe è quella a risposta aperta (Tipologia B). Si allegano copia della simulazione e criteri di valutazione adottati.

Nelle discipline umanistiche possiedono una competenza linguistica semplice, generalmente accettabile per esporre una adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari. Generalmente hanno competenze per svolgere compiti semplici ed applicano conoscenze ed abilità in procedure essenziali. Con difficoltà a cogliere i nessi logici ed effettuare collegamenti.

Nelle discipline scientifiche un ristretto gruppo ha competenze adeguate, il resto della classe riesce a rielaborare concetti e ad applicarli, solo se guidato.

In ambito **CLIL**, Content and language integrated learning, sono stati svolti in Inglese i seguenti moduli nell'area delle Scienze Umane:

### **CLIL- ENGLISH/HUMAN SCIENCE**

The origins of **Psychology**

**Freud:** a window on the unconscious

**Behaviourism**-classical and operant conditioning- Social learning Theory

**Cognitivism**

**Piaget**

**Vygotsky**

**Human science** - What is anthropology?

**Pedagogy**-Learning theories- Disabilities

**Sociology** Prejudice and discrimination-Immigration-Globalization

In ambito di **alternanza scuola-lavoro**, le attività sono state svolte nel settore sociale ed educativo, secondo la seguente tabella:





## ATTIVITA' EXTRACURRICULARI DELL'A.S.2017-18

- Viaggio d'istruzione, Crociera nel Mediterraneo
- Orientamento Unical e Lamezia Terme
- Incontro con NABA
- Progetto My e-book
- Corso per EDL

## TITOLI DEL PERCORSO CULTURALE DELLE ALUNNE

ARGIRO' GIORGIA	IL CORAGGIO DI ESSERE DONNA
CANDELIERI VALERIA	UNA MENTE NQUIETA
CANNISTRA' CATERINA	LA FOTOGRAFIA; UNA TECNICA CHE HA RIVOLUZIONATO IL MONDO
FERRARELLI VANESSA	"A DICHIARARE LA GUERRA SONO I POTENTI, A MORIRE GLI INNOCENTI"
FITTANTE SERENA	EMOTIVAMENTE
GUARNIERI FRANCESCA	IL POTERE DELLA PAROLA
IANNONE GABRIELLA	I SOLDATI DELLA PACE
IIRITANO PIERA	LIGABUE
LIOI MARTINA	LA ROTTURA DEL PATTO GENERAZIONALE: LA VOCE DELLA CONTESTAZIONE
MOSCA GRAZIELLA	IL POTERE DI PLASMARE LE MENTI: LA MANIPOLAZIONE DELLE COSCIENZE E IL TRAMONTO DEL LIBERO PENSIERO
PUCCIO FRANCESCA	LA MUSICA, IL LINGUAGGIO UNIVERSALE DELL'UMANITA'
RONDINELLI VANESSA	FEDE E CHIESA: UNA QUESTIONE DI FORMA E UNA QUESTIONE DI CUORE
ROMEO DONATELLA	VIDEO: IL MIO PERCORSO SCOLASTICO
SCALESE VALERIA	LA DISABILITA'

## MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- LIM
- Schemi- mappe concettuali ed appunti personali
- Riviste specialistiche
- Materiale audiovisivo e strumenti multimediali- Internet

## **SPAZI E STRUTTURE**

-Classe

-Auditorium dell'istituto

-Sala di ginnastica

-Biblioteca

-Sala video

-Laboratorio informatico

# QUARTA PARTE

## VERIFICHE

- Osservazioni in itinere
- Colloqui
- risoluzioni di esercizi
- Interrogazioni orali
- Relazioni
- Questionari a risposta aperta
- Questionari a scelta multipla
- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate
- Temi
- Saggi brevi

Le verifiche sono state finalizzate non solo a stabilire il livello di competenza e di conoscenza conseguito dalla singola studentessa, ma anche a riscontrare l'efficacia e la validità dell'azione educativo-didattica del docente nella classe.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di classe sono conformi ai criteri definiti dal Collegio dei docenti e riportati nel PTOF 2017-18 e prendono in considerazione: profitto, assiduità della presenza, impegno, crediti formativi.

Per la valutazione sommativa, scritta e orale, sono state elaborate delle griglie, definenti gli standard di apprendimento e la comparazione dei risultati precedenti.

Nella valutazione formativa sono state sempre considerate la tempestività della verifica diagnostica, la programmazione delle strategie di recupero, la calendarizzazione dei tempi e degli obiettivi.

Elementi di valutazione sono stati:

- profitto (ossia livello di conoscenza e di applicazione dei contenuti propri delle discipline)
- partecipazione al dialogo educativo-didattico
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di collegare le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità.

I voti sono stati assegnati secondo la seguente griglia:



# **QUINTA PARTE**

## **SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

## INGLESE

DOCENTE: Lupia Cristina  
Classe VD  
a.s.2017-2018

### SUSSIDI E MEZZI

#### **Libro di testo: Compact Performer Culture & Literature -**

Autori Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton

Zanichelli Editore

PC- Siti web- piattaforma digitale. Lim.

### FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Tenendo presente il concetto di educazione linguistica, si è mirato all'acquisizione di argomenti storico-letterari, al fine di:

- Recuperare il patrimonio di umanità e di cultura del passato
- Scoprire la profondità storica della cultura
- Scoprire la storicità delle realizzazioni umane;
- Scoprire e gustare la valenza estetica dei capolavori;
- Coltivare la capacità critica;
- Integrare la letteratura con le altre forme d'arte;
- Potenziare l'educazione interculturale nel senso del rispetto, attenzione, accettazione e valorizzazione dell'altro in funzione di una più completa auto-realizzazione e consapevolezza della cittadinanza globale.

### OBIETTIVI

- Consolidare la comprensione, l'abilità di analisi e l'argomentazione su testi storico-letterari, consolidando la competenza linguistica di livello B2
- Approfondire la conoscenza della cultura e civiltà straniera nel XIX secolo
- Sistematizzare la cultura straniera inglese e anglofona nel quadro della più ampia cultura occidentale in maniera critica e personale.
- Acquisire le fondamentali nozioni di linguistica testuale, recuperando la centralità del testo letterario con la sua potenzialità di significati sincronici e diacronici e la sua portata comunicativa (pragmatica, descrittiva, narrativa, argomentativa, espositiva, prescrittiva)

### CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

#### **THE ROMANTIC AGE**

##### **Historical and cultural background**

An age of revolutions: The French Revolution-The Industrial Revolution-The American Revolution

A new sensibility

A New concept of Nature-Imagination-Childhood-The Cult of the exotic

##### **The Romantic poetry**

**William Wordsworth:** life, thought and themes.

The Lyrical Ballads-Man and nature-Memory-The poet's task

Text: "The Daffodils".

**Samuel Taylor Coleridge:** the man and the poet-Imagination and Fancy-The ideal in the real

The Rime of the Ancient Mariner

**William Blake:** The man-The artist-The poet-The prophet  
Songs of Innocence-Songs of Experience  
Text London.

### **The Scientific Progress**

Historical development of science

**Mary Shelley:** Life and works

“Frankenstein or the Modern Prometheus”: Plot and Themes

**Jane Austen:** Life, thought and themes

Film and text from “Pride and Prejudice”

### **THE VICTORIAN AGE**

**Historical and cultural background.** Queen Victoria’s Reign. An age of expansions and reforms.

The British Empire. Victorian imperialism

Victorian values. Victorian compromise.

Utilitarianism, Empiricism, Darwinism

### **The Victorian Novel**

**R.L. Stevenson:** The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde

**Charles Dickens:** life, thought and themes. The writer –The task

Oliver Twist

Aestheticism and Decadence

**Oscar Wilde:** the man, the artist, the dandy

The Picture of Dorian Gray

### **THE MODERN AGE**

**Historical and cultural background:** The Edwardian Age

**The War Poets:** Brooke,

Text “The soldier”

Modernism: the novel- the poetry. Literary and artistic innovations. New narrative techniques

**James Joyce:** life thought and themes

The Dubliners

Ulysses

Joyce and Svevo

**T. S. Eliot, life and thought**

The alienation of modern man

The Objective correlative. Eliot and Montale

The Waste Land

**V. Woolf,** life thought and themes. The moments of being

Mrs Dalloway

A deep cultural crisis. Sigmud Freud: a window on the unconscious

**Britain between the wars**

**Wystan Hugh Auden** and the committed writers

### **THE PRESENT AGE**

**Historical and cultural background. World War II**

**G. Orwell** and the political dystopia

Ninety-eight-four

The Theatre of the Absurd

**Beckett**

Waiting for Godot

### **CLIL: HUMAN SCIENCE**

The origins of **Psychology**

**Freud:** a window on the unconscious

**Behaviourism**-classical and operant conditioning- Social learning Theory-

**Cognitivism**

**Piaget**

## **Vygotsky**

**Human science** What is anthropology?

**Pedagogy**-Learning theories- Disabilities

**Sociology** Prejudice and discrimination-Immigration-Globalization

### **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

L'acquisizione della competenza comunicativa e competenza testuale, quale obiettivo dell'insegnamento/apprendimento della L2, ha implicato la scelta di una metodologia vivace e attiva che ha consentito una costante interazione fra insegnante (facilitatore di apprendimento) e alunno. Sono state presentate lezioni frontali, con il supporto di strumenti digitali, discussioni, attività di ricerca personali.

La lettura di testi ha mirato ad isolare strutture morfosintattiche, dalle più semplici alle più complesse, e campi semantici con spiegazione in lingua.

Si è fatto uso di tecniche e attività glottodidattiche finalizzate alla produzione e interscambio di messaggi formalmente corretti con precise funzioni comunicative d'ordine generale e testuale-letterario.

La riflessione sulla lingua si è fondata sul confronto con le strutture della lingua madre ed è stata guidata con metodo induttivo ed in lingua straniera.

### **VERIFICHE**

Per la verifica dell'acquisizione dei contenuti storici e culturali sono stati utilizzati: questionari a scelta multipla, V/F o a risposta aperta e analisi di testi.

Per la verifica delle abilità di produzione orale sono state utilizzate prove tradizionali quali l'esposizione orale di argomenti noti, letture e test di comprensione, interazioni orali con compagni e con l'insegnante, analisi del testo, web quest e project work con la creazione di un e-book..

### **VALUTAZIONE**

Nelle verifiche scritte sono state valutate: correttezza grammaticale (ortografia e morfo-sintassi), proprietà lessicale, competenza nozionale-funzionale della lingua, contenuto, capacità critica.

Nelle verifiche orali sono state valutate: competenza comunicativa, ricchezza lessicale, correttezza grammaticale (fonologia, intonazione, morfo-sintassi)), registro appropriato, contenuto, capacità critica.

<p><b>DISCIPLINA:</b> FILOSOFIA</p> <p><b>DOCENTE:</b> Prof. Pietro Alberto IMPERA</p> <p>CLASSE V SEZ. D</p>	<p><b>LIBRO DI TESTO:</b>  <u>“FILOSOFIA CULTURA E CITTADINANZA” 3: DA SCHOPENHAUER AD OGGI – A. LA- VERGATA e F. TRABATTONI.- LA NUOVA ITALIA</u></p>
<p><b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b></p>	<p><b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere ed usare la terminologia specifica</li> <li>- Riconoscere/Definire Concetti</li> <li>- Individuare i principali problemi filosofici</li> <li>- Ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazioni</li> <li>- Riconoscere nei suoi nessi il pensiero dei maggiori filosofi</li> <li>- Stabilire Connessioni possibili tra contesto storico e pensiero filosofico</li> <li>- Compiere alcune operazioni di analisi di testi filosofici</li> </ul>	<p><u>Modulo n. 1 – Filosofie dello Spirito nel XIX sec.</u></p> <p>L’Idealismo Tedesco: Fichte e la vita dello spirito; Schelling e la critica di Hegel.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Hegel: “La fenomenologia dello spirito”; lo spirito oggettivo.</li> </ul> <p><u>Modulo n. 2 - Critica della Razionalità</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 . Schopenhauer: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”</li> <li>-la scoperta della via d’accesso alla cosa in sé</li> <li>-carattere e manifestazione della volontà di vivere</li> <li>-il pessimismo</li> <li>-le vie di liberazione dal dolore</li> </ul> </li> <li>2. Kierkegaard: <ul style="list-style-type: none"> <li>-l’esistenza come possibilità e fede</li> <li>-il singolo</li> <li>-gli stadi dell’esistenza</li> <li>-l’angoscia</li> <li>-disperazione e fede</li> <li>-la malattia mortale</li> </ul> </li> </ol> <p><u>Modulo n. 3 – Ragione e Rivoluzione</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Destra e sinistra hegeliana</li> <li>2. Feuerbach: l’alienazione religiosa</li> <li>3. Marx: <ul style="list-style-type: none"> <li>-caratteristiche del marxismo</li> <li>-la concezione materialistica della storia</li> <li>-il Capitale</li> <li>-la rivoluzione e la dittatura del proletariato</li> <li>-socialismo e comunismo</li> </ul> </li> <li>4. Nietzsche: <ul style="list-style-type: none"> <li>-la decadenza della civiltà occidentale</li> <li>-il metodo genealogico</li> <li>-il nichilismo</li> <li>-il superuomo</li> <li>-la morte di Dio</li> <li>-l’eterno ritorno dell’uguale</li> <li>-il Nazismo e il mondo contemporaneo</li> </ul> </li> </ol> <p><u>Modulo n. 4 – La scienza dei fatti: Positivismo ed evoluzionismo</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.A. Comte <ul style="list-style-type: none"> <li>- La legge dello sviluppo storico dell’umanità</li> </ul> </li> <li>- 2 C.Darwin <ul style="list-style-type: none"> <li>- L’evoluzionismo biologico</li> <li>- La selezione naturale</li> </ul> </li> </ol>

Modulo n. 5 – I totalitarismi e l'assenza di “capacità di pensiero”

Hannah Arendt

- Il totalitarismo come postulato di oggettivazione storica
- Concetto di “banalità del male”
- Terrore e ideologia

# **STORIA**

## **PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE V D**

### **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**DOCENTE:** Giorgia Gargano

**LIBRO DI TESTO:** "Capire la Storia", vol. 3, Pearson.

**ORE DI LEZIONE:** Alla data del 7 maggio 2018 sono state effettuate 54 ore di lezione; è previsto lo svolgimento di altre 8 ore per un totale di 62 ore effettive.

**OBIETTIVI CONSEGUITI:** Le alunne hanno manifestato nel complesso costanza nello studio e interesse, in alcuni casi sollecitando approfondimenti e conducendo letture e visione di documentari in autonomia. Particolare interesse hanno destato gli approfondimenti sull'attualità, in particolare sulla politica estera, effettuati attraverso la lettura di articoli comparsi su settimanali e quotidiani. In riferimento agli obiettivi indicati in sede di programmazione, almeno la metà delle studentesse è in grado di utilizzare con sufficiente chiarezza e precisione la terminologia storica in relazione a specifici problemi e contesti storico-culturali; in alcuni casi, le carenze formative pregresse hanno impedito di raggiungere piena consapevolezza degli strumenti lessicali e di analisi necessari, mentre un piccolo gruppo ha raggiunto livelli estremamente soddisfacenti sia di preparazione sia di capacità critica. Nel complesso, le studentesse riescono a leggere autonomamente un testo storiografico, compiendo le necessarie operazioni di analisi e di sintesi, selezionando opportunamente informazioni e concetti; hanno raggiunto un sufficiente livello di rielaborazione personale dei contenuti affrontati; sanno collocare gli eventi presi in esame nella corretta prospettiva spazio-temporale, anche inquadrandoli, in qualche caso, all'interno di corrette coordinate disciplinari (sociali, economiche, culturali, politiche).

**METODO DI INSEGNAMENTO, MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:** Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso a strategie differenti, avvalendosi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei per consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento: lezione frontale con discussione guidata; lezione partecipata; cooperative learning; lettura e analisi di testi e documenti di differenti tipologie; presentazione e analisi critica di testi, mappe concettuali, documenti; laboratorio di geostoria con attenzione alla interrelazione di dinamiche spaziali e temporali; impostazione di un corretto metodo di ricerca su Internet; visione di spezzoni di grandi film di tema storico inerenti il programma svolto; sperimentazione di flipped classroom su specifiche tematiche.

**CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA:** Interrogazione breve e lunga; verifica scritta con domande a risposte aperte; realizzazione autonoma di prodotti quali mappe concettuali o presentazioni in Power Point su argomenti monografici.

#### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

##### **1) RIEPILOGO**

Dalla rivoluzione francese all'Unità d'Italia.

Quadro storico dell'Italia nel secondo Ottocento.

L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento.

##### **2) L'INIZIO DEL SECOLO E LA GRANDE GUERRA**

L'Italia dalla destra storica al primo governo Giolitti.

La politica di Giovanni Giolitti.

Geografia storica dell'Europa nel 1914.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE: cause scatenanti; caratteri e peculiarità; la svolta del 1917; la conclusione del conflitto; i trattati di pace. Visione del documentario di Alberto Angela, "La grande guerra".

L'impero russo all'inizio del XX secolo. La Rivoluzione Russa.

### 3) IL PRIMO DOPOGUERRA

I "quattordici punti" di Wilson e la Società delle Nazioni.

La Turchia di Atatürk.

Il biennio rosso: l'Italia tra il 1919 e il 1921.

La crisi del 1929 negli Stati Uniti. Roosevelt e il New Deal.

L'Oriente in movimento: l'India.

### 4) TOTALITARISMI E DITTATURE

Il Fascismo in Italia: la fascistizzazione dell'Italia tra il 1922 e il 1925; il Fascismo dal 1925 al 1937.

Il Nazismo in Germania.

Lo Stalinismo in Russia.

La dittatura di Francisco Franco in Spagna.

### 5) SECONDA GUERRA MONDIALE

Le aggressioni naziste; l'allargamento del conflitto; il dominio nazista e la Shoah; il crollo dell'Asse e la Resistenza. La "Liberazione".

### 6) IL SECONDO DOPOGUERRA

Origini, motivazioni e significato della Carta Costituzionale del 1948.

### **ATTIVITA' LABORATORIALI**

Laboratorio di geografia storica dell'Europa all'inizio del Novecento.

Realizzazione, individuale o di gruppo, di un ppt sulla battaglia di Caporetto o sul genocidio degli Armeni e sull'argomento prescelto per la prova finale.

### **APPROFONDIMENTI DI TEMATICHE CONTEMPORANEE**

Il Medio Oriente.

Corea del Nord e Corea del Sud.

La guerra in Siria.

### **MODULI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Società di massa e crisi della democrazia.

La fabbrica del consenso durante il fascismo e il Nazismo.

Il ruolo delle donne nel fascismo.

Il significato di "Ahimsa" nella politica di Gandhi.

Origine e significato della Costituzione Italiana.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<b>Docente</b>	<b>Daniela Rosanna CORASANITI</b>	
<b>Libro di Testo adottato</b>	IN MOVIMENTO      Fiorini – Coretti – Bocchi      MARIETTI Scuola	
<b>FINALITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>	
<b>1) Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente</b>	<b>a) Esercizi preatletici generali di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tonificazione muscolare</li> <li>• Resistenza generale per il miglioramento della funzione respiratoria e cardio-vascolare</li> <li>• di mobilità generale</li> <li>• di equilibrio</li> <li>• es. di stretching</li> </ul> <b>b) Social-Dance</b>	
<b>2) Attività sportiva e fair-play: Pallavolo</b>	<b>La pallavolo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il gioco e le regole fondamentali</li> <li>• I fondamenti individuali</li> <li>• Gli schemi di gioco</li> <li>• Le capacità motorie del giocatore di pallavolo</li> </ul>	
<b>3) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di salute dinamica e prevenzione</li> <li>• Benefici dell'attività fisica</li> <li>• Stress e salute</li> <li>• Attività fisica e salute mentale (yoga, autostima, socializzazione)</li> <li>• Effetti dell'ipocinesia</li> <li>• Le dipendenze: alcol, droga e tabacco</li> <li>• Nuove dipendenze: Tecnopatologie, gioco d'azzardo</li> <li>• Disturbi alimentari</li> <li>• Il doping</li> </ul>	
<b>4) Attività sportive in ambiente in ambiente naturale e urbano</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività varie in ambiente naturale e urbano</li> <li>• Walking - Jogging</li> <li>• Trekking – Rafting</li> <li>• Orienteering</li> </ul>	
<b>5) Conoscenza della storia dell'educazione fisica nei vari periodi storici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Greci e i Giochi Panellenici</li> <li>• Come si svolgevano i Giochi Olimpici in Grecia</li> <li>• I Romani e i Ludi romani</li> <li>• L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo (indirizzo tedesco, francese e inglese)</li> <li>• L'educazione fisica in Italia: l'ottocento, il periodo fascista, il dopoguerra</li> <li>• Il significato politico delle Olimpiadi.</li> </ul>	
<b>Mezzi e strumenti</b>	<b>Metodologie</b>	<b>Tipologie verifiche</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Aule ginniche <input checked="" type="checkbox"/> Attrezzi a disposizione <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie / Dispense <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo <input checked="" type="checkbox"/> Quotidiani/Riviste	<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Lettura di quotidiani e riviste <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Ricerche singole	<input checked="" type="checkbox"/> Discussione in classe <input checked="" type="checkbox"/> Questionario <input checked="" type="checkbox"/> Ricerche <input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali

**Le allieve, in base al personale metodo di lavoro e all'impegno profuso nello studio, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:**

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo delle capacità motorie ed espressive
- Lo sport, le regole e il fair-play
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
- Relazione con l'ambiente naturale

# Programma di Italiano

DOCENTE: CONCETTA FLAUTI

LIBRO DI TESTO: LetterAutori- Percorsi ed esperienze letterarie Vol III- Il secondo Ottocento e il Novecento, Penabianco, Gineprini, Seminara, Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI:

- Esporre un tema con chiarezza, coerenza argomentativa ed efficacia comunicativa
- Conoscenza della storia letteraria di secondo Ottocento e Novecento
- Conoscenza delle problematiche storiche e culturali sottese al fenomeno letterario
- Individuare ed esporre gli aspetti principali dei vari fenomeni letterari
- Analizzare e interpretare testi letterari, attraverso una lettura diretta di essi, evidenziandone le caratteristiche stilistico-formali e contestualizzandoli sul piano storico- culturale
- Riconoscere i caratteri specifici di un testo letterario, individuare i valori e i significati nella sua singolarità e nei rapporti con la realtà del suo tempo e di quella di ogni epoca
- Produrre testi scritti di diverso tipo utilizzando un registro formale adeguato e i linguaggi specifici, nonché con proprietà, correttezza e pertinenza

METODI:

- Lezione frontale
- Contestualizzazione storica finalizzata all'interpretazione del pensiero degli autori
- Lettura e commento di testi in poesia e in prosa
- Segnalazione di strumenti bibliografici
- Indicazioni interdisciplinari

MEZZI E STRUMENTI:

- Uso puntuale del libro di testo: LetterAutori- Percorsi ed esperienze letterarie Vol III- Il secondo Ottocento e il Novecento, Penabianco, Gineprini, Seminara, Zanichelli
- Lim
- Saggi
- Vocabolario
- Mappe concettuali

MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA:

- Prove scritte: saggio breve, analisi del testo, tema
- Verifiche orali
- Prove scritte inerenti alla letteratura

INDICATORI PROVA SCRITTA:

- Validità dei contenuti
- Adeguato uso della sintassi
- Chiarezza della forma

INDICATORI VERIFICA ORALE:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di collegamento ed analisi
- Capacità di rielaborazione critica personale

## CONTENUTI DISCIPLINARI:

### **Età del Romanticismo**

Quadro storico- culturale  
Romanticismo europeo  
Concezione dell'arte e della letteratura  
Il movimento romantico in Italia e polemica con i classicisti

### **G. Leopardi**

Vita e opere  
Il pensiero  
La poetica del vago e dell'indefinito  
Leopardi e il Romanticismo  
Le Canzoni  
Gli Idilli  
Lo Zibaldone  
Le operette morali  
I grandi Idilli, La Ginestra  
Passi antologici: L'infinito

### **La Scapigliatura**

Quadro di riferimento

**Età post- unitaria:** ideologie, istituzioni culturali, affermazione della civiltà industriale, letterato e pubblico di massa

### **Età del Positivismo:**

Quadro di riferimento  
Il trionfo della scienza  
Il Naturalismo francese

### **Il Verismo:**

Quadro di riferimento

### **G. Verga**

Vita e opere  
La poetica del verismo italiano  
Novella e romanzo  
La tecnica narrativa del Verga  
Ideologia verghiana: l'ideale dell'ostrica e la fiumana del progresso  
Vita dei Campi  
Novelle rusticane  
I Malavoglia  
Mastro Don Gesualdo  
Lingua e stile  
Passi antologici: da *Vita dei Campi*: "La lupa", "Rosso Malpelo"

### **Decadentismo**

Quadro di riferimento  
Il ruolo dell'intellettuale  
Il Simbolismo  
La visione del mondo per i decadenti  
Le poetiche decadenti in Europa  
I caratteri del Decadentismo in Italia

### **G. D'Annunzio**

Vita e opere  
Estetismo

I romanzi del Superuomo

La Laudi

Lingua e stile

Passi antologici: da *il Piacere*: “L’Esteta Andrea Sperelli”

da *Alcyone*: “La pioggia nel pineto”

### **G. Pascoli**

Vita e opere

Le idee, la poetica, l’ideologia politica

I temi della poesia pascoliana

Myricae

Il fanciullino

Canti di Castelvecchio

Poemi conviviali

Odi e inni

Lingua e stile

Passi antologici: da *Il Fanciullino*: “E’ dentro di noi un fanciullino”

da *Myricae*: “X Agosto”

dai canti di Castelvecchio: “La mia sera” il “Gelsomino notturno”

### **Narrativa del primo Novecento ed il rifiuto della tradizione**

Il romanzo psicologico in Europa e in Italia

### **L. Pirandello**

Vita e opere

La visione del mondo e la poetica

L’umorismo

I romanzi

Il teatro

Passi antologici: da *Il Fu Mattia Pascal*: “la scissione tra il corpo e l’ombra”

da *Uno, Nessuno, Centomila*: “Il naso di Vitangelo Moscarda”

### **I. Svevo**

La vita

La cultura di Svevo

La coscienza di Zeno

Il romanzo psicologico

Flusso di coscienza

I caratteri della poesia sveviana

Passi antologici: da *La coscienza di Zeno*: “Lo “schiaffo” del padre”

### **Scrittori tra le due guerre: l’esperienza della guerra nella letteratura**

### **G. Ungaretti**

Vita e opere

Poetica

Stile

Passi antologici: “Fratelli”; “Soldati”; “San Martino del Carso”

### **S. Quasimodo**

La ricerca della poesia pura

L’oscurità della parola

Passi antologici: “Ed è subito sera”; “Alle fronde dei salici”

### **E. Montale**

Vita e opere

La parola ed il significato della poesia

Scelte formali e sviluppi tematici

La visione del mondo

La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo

Ossi di seppia: le occasioni

La bufera e l'altro

Satura

Le ultime raccolte

Passi antologici: **“Ho sceso dandoti il braccio”**; **“Spesso il male di vivere ho incontrato”**

### **Dante Alighieri**

Struttura del paradiso

Lettura e parafrasi dei canti I, III, VI, XVII

Sintesi dei canti: XII, XXXIII

## DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: PROF.SSA CONCETTA FLAUTI

LIBRI DI TESTO: Colores- Garbarino-Pasquariello Vol. III, cultura e letteratura latina, testi e percorsi tematici, Paravia

OBIETTIVI CONSEGUITI:

- Conoscenza delle più significative espressioni della letteratura latina dall'Età Giulio-Claudia alla tarda latinità
- Conoscenza delle problematiche storiche e culturali sottese al fenomeno letterario
- Individuare ed esporre gli aspetti principali dei vari fenomeni letterari, esprimendo in modo chiaro, corretto, organico, completo
- Interpretare correttamente i testi dei classici ed analizzarli in chiave linguistica, stilistica, letteraria
- Conoscenza delle strutture linguistiche latine

METODI:

- Lezione frontale
- Contestualizzazione storica finalizzata all'interpretazione del pensiero degli autori
- Lettura di testi in traduzione
- Segnalazione di strumenti bibliografici
- Indicazioni interdisciplinari

MEZZI E STRUMENTI:

- Uso puntuale del libro di testo: Colores- Garbarino-Pasquariello Vol. III, cultura e letteratura latina, testi e percorsi tematici, Paravia
- Lim
- Saggi
- Vocabolario

MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA:

- Verifiche orali
- Prove scritte inerenti la letteratura

VALUTAZIONE:

Indicatori prova scritta:

- Conoscenza dei contenuti
- Chiarezza della forma

Indicatori verifica orale:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di collegamento ed analisi
- Capacità di rielaborazione critica personale

CONTENUTI DISCIPLINARI:

**L'Età Giulio-Claudia**

Quadro storico- culturale

### **Fedro e le favole in versi**

Notizie biografiche, l'opera, il mondo di Fedro

Proposito artistico e moraleggiante

Lettura in traduzione: *Fabulae I*, “**Il lupo e l'agnello**”

### **Seneca**

Vita e opere

Il pensiero filosofico

Dialoghi

Trattati

*Naturales Quaestiones*

*Epistulae*

*Divi Claudii Apocolokyntosis*

Tragedie: *Fedra*

Lettura in traduzione: *De brevitatae vitae V 12, 1-7; 13, 1-3*, “**La galleria degli occupati**”

### **Lucano e l'evoluzione dell'epica**

La vita, i rapporti con la corte, la morte per suicidio

Il *Bellum Civile* ed il rovesciamento del modello virgiliano

Il pessimismo storico

Lettura in traduzione: *Bellum Civile, VII, 7, 8, 9- 7, 9, 9*

### **Persio, giovane moralista**

La vita

La funzione terapeutica di una satira spietata

### **Petronio e il Satyricon**

La vita

Mescolanza dei generi nell'opera di Petronio

Il mondo del *Satyricon*

Realismo, leggerezza ed ironia

Lettura in traduzione: *Satyricon, 50, 3-7*, “**Trimalchione fa sfoggio di cultura**”

### **L'età dai Flavi a Traiano**

La cultura al servizio del potere

### **Quintiliano e la didattica militante**

La vita e l'attività di primo professore statale

*L'Institutio Oratoria*, tra didattica e spunti pedagogici

Decadenza dell'oratoria

Lettura in traduzione: *Institutio Oratoria, II, 2, 4-8*, “**Il Maestro Ideale**”

*Institutio Oratoria, II, 9, 1-3*, “**I doveri degli studenti**”

### **Giovenale il poeta dell'indignazione**

Vita

La tardiva vena poetica

Facit indignatio versum: le prime satire

Dallo sdegno alla rassegnazione: le ultime satire

Lettura in traduzione: *Satire VI, 114-131* “**La Meretrix Augusta**”

### **Tacito**

Vita e opere

Un filo conduttore: l'analisi dei meccanismi della politica e della psicologia del potere assoluto

*De vita et moribus Iulii Agricolae*

*De origine et sito Germanorum*

*Dialogus de oratoribus*

*Historiae*

*Annales*

Il pessimismo tacitano

Lettura in traduzione: *Annales XIV*, 1, “**Poppea alimenta l’odio di Nerone per la madre**”

**L’età degli Antonini**

**Apuleio**

Vita e opere

I rapporti con la magia

L’Apologia

Le Metamorfosi: una storia piena di storie

La favola di Amore e Psiche

**La letteratura Cristiana tra III e IV secolo (cenni)**

**Agostino teologo dell’anima e della storia**

Vita

*Confessiones*: esaltazione di Dio e biografia interiore

*De Civitate Dei*

Lettura in traduzione: *Confessiones XI*, 14, 20

<p>DISCIPLINA: <b>SCIENZE UMANE</b></p> <p>DOCENTE: <b>Prof.ssa Maria Canino</b></p>	<p><b>LIBRI DI TESTO:</b></p> <p>Avalle, Maranzana, <i>La prospettiva pedagogica</i>, dal Novecento ai nostri giorni, Paravia.</p> <p>Clemente, Danieli, <i>Antropologia</i>, Paravia.</p> <p>Clemente, Danieli, <i>Sociologia</i>, Paravia.</p>
<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Esprimersi in modo pertinente, utilizzando il lessico caratteristico della tradizione pedagogica, sociologica e antropologica.</li> <li>– Sintetizzare, sia oralmente sia per iscritto, il nucleo tematico della pedagogia di un autore.</li> <li>– Utilizzare le conoscenze delle scienze umane per affrontare e risolvere i problemi educativi.</li> <li>– Definire l’ambito di riferimento, le problematiche fondamentali, gli orientamenti di riflessione e di ricerca dei principali problemi pedagogici, sociali e antropologici.</li> </ul>	<p>La teorizzazione del movimento delle Scuole Nuove.</p> <p>Le prime esperienze in Europa: Reddie, Demolins.</p> <p>In Italia: educazione infantile e rinnovamento scolastico: Rosa e Carolina Agazzi,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Testo: “All’origine del museo didattico”.</i></li> </ul> <p>L’attivismo scientifico: Montessori,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Testo: “La scoperta del bambino”.</i></li> <li>• <i>Testo: “L’ambiente ed il materiale didattico”.</i></li> </ul> <p>L’attivismo scientifico europeo: Decroly, Claparède.</p> <p>Cenni alle ricerche ed esperienze europee nell’ambito dell’attivismo (Freinet).</p> <p>L’attivismo idealistico: Gentile, Lombardo-Radice.</p> <p>L’attivismo americano: J. Dewey,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Testo: “Il mio credo pedagogico”.</i></li> <li>• <i>Testo: “Il lavoro come punto di partenza”.</i></li> </ul> <p>Pedagogia ed educazione tra collettivismo e personalismo: Makarenko: costruttore dell’uomo nuovo nel collettivo.</p> <p>Maritain e l’educazione integrale della persona.</p> <p>Critica della scuola e pedagogie alternative. Illich.</p> <p>Esperienze italiane di educazione alternativa: Don Lorenzo Milani e la Scuola di Barbiana,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Testo: “La lingua come strumento di selezione”.</i></li> </ul> <p>Le implicazioni pedagogiche della psicologia genetica di Piaget e della psicoanalisi di Freud.</p> <p>La psicologia della scuola storico-culturale di Vygotskij,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Testo: “I caratteri dell’area di sviluppo potenziale”.</i></li> </ul> <p>Lo strutturalismo pedagogico. Bruner.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Testo: “L’apprendimento basato sulla scoperta”.</i></li> </ul> <p>Le tecnologie e l’educazione. Il ruolo della scuola nell’educazione ai mass-media.</p> <p>Lo svantaggio educativo e la diversa abilità.</p> <p>I contributi dell’antropologia per combattere il razzismo.</p> <p>-Figure e momenti salienti dell’antropologia economica. Il potlach, il kula, l’economia del dono.</p> <p>Il significato della religione. La secolarizzazione.</p> <p>Comunicazione e mass media.</p> <p>Globalizzazione, società multiculturale, educazione interculturale.</p> <p>Welfare State e Terzo settore.</p>

### ***METODOLOGIA***

La modalità principale dell'insegnamento è stata la discussione critica sui problemi e sulle teorie studiate stimolando l'apprendimento per scoperta guidata. Le allieve sono state sollecitate ad affrontare l'apprendimento in modo riflessivo e non ripetitivo, attraverso un'adeguata e personale ristrutturazione cognitiva delle problematiche affrontate; le tesi affrontate sono state discusse con la collaborazione del docente per analizzare i passaggi più difficili e per raccordare il classico in lettura agli altri autori.

### ***STRUMENTI***

Come strumento principale di lavoro sono stati utilizzati i manuali in uso, ma anche saggi vari e riviste specializzate, audiovisivi, computer, siti Internet.

### ***VERIFICA E VALUTAZIONE***

La verifica degli apprendimenti conseguiti dalle singole allieve è stata effettuata mediante:

- colloquio;
- dialogo e partecipazione alla discussione organizzata;
- somministrazione di questionari scritti;
- proposta di veri e propri temi in classe (es.: commento ad un testo dato, risposte a domande specifiche).

Sono state oggetto di valutazione il livello di conoscenze, competenze e capacità maturate, l'impegno nello studio, la partecipazione, l'interesse manifestato, la chiarezza espositiva, la competenza del linguaggio specifico, la capacità di analizzare e di rielaborare.

<p>DISCIPLINA: <u>MATEMATICA</u></p> <p>Anno scolastico <b>2017-2018</b></p> <p><u>CLASSE: 5<sup>A</sup> D</u></p> <p>DOCENTE: prof. <u>Nicola Aversa</u></p>	<p>LIBRO DI TESTO: Bergamini Trifone Barozzi</p> <p><u>MATEMATICA. azzurro</u></p> <p>Ed. Zanichelli</p>
<p><b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b></p>	<p><b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b></p>
<p><b>Conoscenze :</b></p> <p>Funzioni e loro generalità: classificazione, dominio, principali proprietà.  Grafico delle funzioni elementari.  Nozioni elementari di topologia sulla retta reale.  Concetto di limite, teoremi sui limiti, forme di indeterminazione.  Funzioni continue e loro proprietà, punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.  Tecniche di calcolo di limiti e loro applicazione.  Concetto di derivata, suo significato geometrico, punti di non derivabilità di una funzione.  Teoremi sul calcolo delle derivate e teoremi sulle funzioni derivabili.  Legame tra segno della derivata e monotonia della funzione.  Punti di massimo e punti di minimo relativi e punti di flesso assoluti.</p> <p><b>Competenze</b></p> <p>Leggere con gradualità sempre più approfondita e consapevole quanto viene proposto.  Acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio matematico.  Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.</p> <p><b>Abilità</b></p> <p>Classificare una funzione, stabilirne il dominio e individuarne le principali proprietà.  Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi possibili.  Stabilire la continuità di una funzione individuare le eventuali tipologie di discontinuità.  Saper applicare i teoremi sui limiti nel calcolo di un limite.  Applicare le tecniche di calcolo a limiti che si presentano in una forma di indeterminazione.  Individuare gli asintoti di una funzione e trovarne l'equazione.  Calcolare la derivata di una funzione applicando i teoremi sul calcolo delle derivate.  Determinare gli intervalli in cui una funzione derivabile è monotona.</p>	<p><b>FUNZIONI IN R</b></p> <p>Definizione di funzione. Funzioni simmetriche, crescenti e decrescenti, periodiche. Funzioni iniettive, suriettive, biettive.  Classificazione delle funzioni e loro dominio. Segno e intersezione con gli assi.</p> <p><b>LIMITI DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE E FUNZIONI CONTINUE</b></p> <p>Intervalli in R, intorno di un punto.  Il concetto di limite: limite finito per x che tende ad un valore finito, limite finito per x che tende ad un valore infinito, limite infinito per x che tende ad un valore finito, limite infinito per x che tende ad un valore infinito.  Verifica di limiti finiti per x che tende ad un valore finito, limitatamente a funzioni lineari.</p> <p><b>FUNZIONI CONTINUE</b></p> <p>Definizione di funzione continua e punti di discontinuità delle funzioni.  Proprietà delle funzioni continue.  Calcolo di limiti di funzioni algebriche.  Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.  Grafico probabile di una funzione razionale.</p> <p><b>DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE</b></p> <p>Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione e loro significato geometrico.  Continuità delle funzioni derivabili.  Derivate delle funzioni elementari.  Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta.  Retta tangente in un punto al grafico di una funzione.</p> <p><b>STUDIO DELLE FUNZIONI ( Funzioni razionali intere e fratte)</b></p> <p>Studio del segno della derivata prima: crescita e decrescenza, massimi, minimi e flessi orizzontali.  Studio del segno della derivata seconda: concavità,</p>

Calcolare limiti applicando il teorema di De L'Hospital. Determinare punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione. Studiare e rappresentare il grafico di una funzione.

convessità e flessi.

### **GRAFICO DELLE FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE**

- 1) Dominio
- 2) Simmetria
- 3) Intersezione con gli assi
- 4) Segno della funzione
- 5) Asintoti
- 6) Crescenza e decrescenza
- 7) Massimi e Minimi
- 8) Concavità, convessità, flessi
- 9) Grafico della funzione

<p>DISCIPLINA: <u>FISICA</u> Anno scolastico 2017-2018</p> <p><u>CLASSE: 5^ D</u></p> <p>DOCENTE: <u>prof. Nicola Aversa</u></p>	<p>LIBRO DI TESTO: Parodi, Ostili, Mochi Onori <u>IL BELLO DELLA FISICA</u> Pearson</p>
<p><b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b></p>	<p><b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b></p>
<p><b>Conoscenze :</b>          Concetto di carica elettrica ed elettrizzazione.          Concetto di campo elettrico          Concetto di corrente elettrica. Leggi di Ohm.          Concetto di campo magnetico. Interazioni tra correnti e magneti.          Induzione elettromagnetica.          Concetto di campo elettromagnetico.</p> <p><b>Competenze</b>          Formulare ipotesi, sperimentare e interpretare leggi fisiche.          Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.          Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.          Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.          Esporre correttamente e collegare i vari concetti studiati identificando gli elementi più significativi dei fenomeni</p> <p><b>Abilità</b>          Analizzare i fenomeni, saperli interpretare sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche          Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi</p>	<p><b>La temperatura e il calore</b>          La misura della temperatura, la dilatazione termica, gli scambi termici ed il calore specifico, i passaggi di stato, la propagazione del calore</p> <p><b>La termodinamica</b>          Stato e trasformazioni dei gas, leggi dei gas, il gas perfetto.</p> <p><b>Cariche e campi elettrici</b>          La carica elettrica e la legge di Coulomb.          Corpi elettrizzati e loro interazioni, conduttori e isolanti, polarizzazione. Induzione elettrostatica. Legge di Coulomb, forze elettriche e gravitazionali. Il campo elettrico. Campo elettrico e sua rappresentazione. Campo elettrico di particolari distribuzioni di cariche. Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. Moto di una carica in un campo elettrico. Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. Condensatori.</p> <p><b>Corrente elettrica</b>          La corrente elettrica nei solidi.          Intensità di corrente, forza elettromotrice. Leggi di Ohm. I circuiti elettrici Collegamento in serie e collegamento in parallelo. Effetto Joule e potenza elettrica. Dipendenza della resistività dalla temperatura. Corrente elettrica nei liquidi e nei gas.</p> <p><b>Il campo magnetico</b>          Il campo magnetico e le linee di campo. Forza tra magnete e corrente. Forza tra correnti. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Flusso del campo magnetico.</p>

**Materia: Storia dell'Arte**

Docente: Antonio Talarico

**Libro di testo**

Volume 3 – **Dossier Arte**

Autori: **AA.VV.**

Editore: **Giunti**

**Obiettivi finali e specifici della disciplina sono:**

- › Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche;
- › Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate;
- › Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite;
- › Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate;
- › Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare;
- › Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.);
- › Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi;
- › Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali;
- › Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'Istituto.

**Contenuti:**

- › **IL NEOCLASSICISMO**  
*Valori etici ed estetici*  
Le teorie dello storico J.J. Winckelmann  
L'opera scultorea di A. Canova  
L'opera pittorica di J-L. David  
L'architettura di G. Piermarini
- › **IL ROMANTICISMO**  
*Genio e sregolatezza*  
L'estetica del sublime  
La pittura francese: T. Gericault  
E. Delacroix  
La pittura tedesca: C.D. Friedrich  
La pittura inglese: J. Turner  
J. Constable  
La pittura italiana: F. Hayez
- › **IL REALISMO**  
*La poetica del vero*  
La pittura francese: G. Courbet  
J-F. Millet  
H. Daumier
- › **L'IMPRESSIONISMO**  
*L'attimo fuggente*  
La pittura di: E. Manet  
C. Monet  
P-A. Renoir  
E. Degas
- › **IL POST-IMPRESSIONISMO**  
*Le basi dell'arte moderna*  
La pittura di: G. Seurat  
P. Cezanne  
P. Gauguin  
V. Van Gogh

<p><b>DISCIPLINA:</b> RELIGIONE</p> <p><b>DOCENTE:</b> Prof.ssa Rita BRACCIO</p>	<p><b>LIBRO DI TESTO</b>  Autore: G. Marinoni – C.Cassinotti  <u>LA DOMANDA DELL’UOMO</u>  MARIETTI Scuola</p>
<p><b><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></b></p>	<p><b><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></b></p>
<p>1) Il consolidamento dei concetti di libertà e coscienza.</p> <p>2) L’individuazione dei criteri e delle fonti della moralità.</p> <p>3) La conoscenza della posizione della Chiesa relativamente ai seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· I diritti dell’uomo;</li> <li>· Legalità e obiezione di coscienza alle leggi;</li> <li>· La fecondazione in vitro (Fivet);</li> <li>· L’aborto,</li> <li>· L’eutanasia;</li> <li>· I trapianti di organi e di tessuti;</li> <li>· La globalizzazione: tecnologia ed economia.</li> </ul>	<p>1) Il senso cristiano dell’impegno morale.  La coscienza  Educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali  Le ragioni dell’impegno morale.</p> <p>2) La società: vivere con gli altri e per gli altri.  I diritti dell’uomo  Il lavoro dell’uomo e della donna  Lo Stato e la politica  Il volontariato.</p> <p>3) I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:  - una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell’autorità;  - l’affermazione dell’inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita;  - il significato dell’amore umano, del lavoro, del bene comune, dell’impegno per una promozione dell’uomo nella giustizia e nella verità;  - il Matrimonio cristiano.</p> <p>4) I principali casi di “nullità matrimoniale” secondo il Codice di Diritto Canonico.</p> <p>5) La fecondazione in “vitro”.</p> <p>6) L’aborto, l’eutanasia, i trapianti di organi e di tessuti: implicazioni etiche.</p>



LIBRI DI TESTO:

Chimica organica e Biochimica: M. De Leo, F. Giachi

**BIOCHIMICA:** dalla chimica organica alle biotecnologie

De Agostini

Scienze della Terra: Tarbuck-Lutgens

**Corso di SCIENZE DELLA TERRA** (secondo biennio e quinto anno)

Linx

***CONTENUTI DISCIPLINARI***

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio.

Le formule dei composti organici. Isomeria. Stereoisomeria

Rappresentazione tridimensionale dei centri chirali

Gli idrocarburi e la loro classificazione.

Gli idrocarburi alifatici a catena aperta (alcani alcheni, alchini): nomenclatura, proprietà.

Alcani:

-reazione di combustione

-reazione di alogenazione (sostituzione)

Cicloalcani:

-reazioni di addizione

Alcheni:

-reazioni di addizione di idrogeno, alogeni, acidi alogenidrici e acqua.

Regola di Markonikov

Alchini:

-reazioni di addizione di idrogeno, alogeni, acidi alogenidrici.

Gli idrocarburi aromatici: struttura, proprietà, nomenclatura dei benzeni monosostituiti e disostituiti.

Gli alcoli: nomenclatura e proprietà fisiche.

Reazioni :

-semplici reazioni di sostituzione degli alcoli;

-semplici reazioni di ossidazione degli alcoli primari e secondari.

Le aldeidi e i chetoni nomenclatura e proprietà.

Reazioni:

-semplici reazioni di ossidazione delle aldeidi.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura e proprietà.

Reazioni:

-esterificazione

-saponificazione

Le ammine alifatiche: nomenclatura e proprietà

I composti organici di importanza biologica:

Classificazione dei carboidrati

Monosaccaridi: Formule brute. Struttura ciclica.

Disaccaridi. Polisaccaridi

I lipidi: classificazione e proprietà.

Trigliceridi. Fosfolipidi. Glicolipidi. Steroidi. Vitamine liposolubili.

Le proteine: struttura e funzioni.

Gli acidi nucleici, DNA ed RNA: struttura e funzioni.

Il metabolismo cellulare: reazioni cataboliche ed anaboliche.

Gli enzimi ed il loro funzionamento

L'ATP

Coenzimi piridinici-flavinici-coenzimaA

## METABOLISMO DELLE BIOMOLECOLE (solo cenni)

Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni.

I minerali: definizione, modalità di formazione, proprietà fisiche, classificazione.

Il ciclo litogenetico.

Le rocce ignee: origine, tessitura, classificazione.

Le rocce sedimentarie: il processo sedimentario, classificazione.

Le rocce metamorfiche: fattori del metamorfismo, grado di metamorfismo, tipi di metamorfismo, classificazione.

Caratteristiche del magma.

I diversi tipi di eruzione. Vulcanismo effusivo, esplosivo.

I prodotti vulcanici.

Gli edifici vulcanici

Altre strutture di origine vulcanica

Monitoraggio dell'attività vulcanica

Fenomeni post-vulcanici

Le cause dei terremoti.

La teoria del rimbalzo elastico.

Le onde di volume e le onde di superficie.

I sismografi e i sismogrammi.

La localizzazione dell'epicentro; i diagrammi tempi-distanze.

La scala Mercalli-Cancani-Sieberg e l'intensità di un sisma.

La scala Richter e la magnitudo di un sisma.

I pericoli di un terremoto.

Previsione deterministica e probabilistica

Il calore terrestre: origine, flusso di calore.

Il gradiente geotermico.

Il magnetismo terrestre.

Metodi di indagine diretti e indiretti per costruire un modello sulla struttura interna della terra.

Crosta oceanica e crosta continentale.

Il mantello.

Il nucleo.

Le superfici di discontinuità.

Teoria della deriva dei continenti di Wegener: importanza e limiti.

Teoria di Hess sulla espansione dei fondali oceanici.

Le pacche litosferiche.

I margini di placca: divergenti, convergenti, trasformati.

Vari tipi di orogenesi.

Punti caldi.

Distribuzione geografica dei vulcani

Perforazioni dei fondali oceanici.

Il "motore" delle placche.

**TIPOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE  
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

## ESAMI DI STATO 2017/2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: **PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO**

SCHEDA PER LA CORREZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO IN BASE ALLE VARIE TIPOLOGIE

CANDIDATA	<b>CLASSE V SEZ. D</b>
-----------	------------------------

### SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE — TEMA DI STORIA — TEMA DI ATTUALITA'

TRACCIA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	ASSEGNATI
AGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE TEMA DI STORIA- TEMA DI ATTUALITA'	Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
		Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche; pochi errori ortografici di rilievo	2	
		Numerosi e gravi errori sintattici; lessico improprio	1	
	Aderenza alla traccia e completezza della trattazione	Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni suo aspetto	5	
		Analisi articolata e trattazione adeguatamente sviluppata	4	
		Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico	3	
		Trattazione superficiale	2	
		Organizzazione delle idee poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia	1	
	Originalità nell'elaborazione	Giudizi ed opinioni originali e criticamente motivati, stile personale ed originale	3	
		Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati	2	
		Giudizi ed opinioni non sempre motivati	1	
	Articolazione e coerenza dei contenuti	Contenuti strutturati in modo organico, argomentazioni chiare e significative	4	
		Contenuti sviluppati in modo semplice e coerente	3	
		Contenuti sviluppati in modo non sempre coerente, frequenti luoghi comuni	2	
		Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni essenziali per la comprensione	1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			<b>15</b>	<b>/15</b>

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	LIVELLI					Punteggio
	Insuff.	Mediocre	Suff.	Buono	Ottimo	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, SINTATTICA, LESSICALE	0	1	2	3		
COMPrensIONE	0	1	2	3		
ANALISI	0	1	2	3	4	
ELABORAZIONE E COMMENTO	1	2	3	4	5	
PUNTEGGIO FINALE						/15

## SIMULAZIONE PROVA DI SCIENZE UMANE

### PRIMA PARTE

#### L'educazione interculturale

*Alla luce delle conoscenze acquisite in ambito sociologico, antropologico e pedagogico, il candidato provi a delineare i principali problemi posti dalla differenza culturale nel contesto delle società globali e le soluzioni più o meno efficaci offerte dalle politiche migratorie dei governi in vista di una società futura più aperta e inclusiva.*

«L'approccio interculturale offre un modello di gestione della diversità aperto sul futuro e propone una concezione basata sulla dignità umana di ogni individuo e sull'idea di un'umanità e di un destino comuni. Se dobbiamo costruire un'identità europea, questa deve poggiare su valori fondamentali condivisi, sul rispetto del nostro patrimonio comune e della diversità culturale e sulla dignità di ogni individuo. In questo contesto, al dialogo interculturale è assegnato un ruolo importante: da un lato esso deve prevenire le fratture di natura etnica, religiosa, linguistica e culturale; dall'altro lato, deve permetterci di progredire insieme, di riconoscere le nostre diverse identità in modo costruttivo e democratico, partendo da valori universali condivisi».

*Libro bianco sul dialogo interculturale del Consiglio d'Europa, giugno 2008*

### SECONDA PARTE

**Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti.**

1. L'influenza della televisione nell'età evolutiva.
2. Il ruolo della *media education* nell'apprendimento di una modalità corretta di utilizzo dei *media* digitali.
3. Che cos'è la cultura dal punto di vista antropologico?
4. Quali attività didattiche può organizzare la scuola per favorire il processo di inserimento scolastico dei bambini stranieri?

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: SCIENZE UMANE**IL CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. D

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGI O TEMA	PUNTEGGI O QUESITI
Aderenza alla traccia Pertinenza della risposta	Completa	4		
	Essenziale	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa / Fuori tema	1		
Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)	Precise ed esaurienti	5		
	Precise e ampie	4		
	Sufficientemente complete e precise	3		
	Limitate e/o imprecise	2		
	Assenti	1		
Grado di organicità, elaborazione dei contenuti	Articolati	3		
	Lineari	2		
	Frammentari	1		
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3		
	Sufficientemente chiara e corretta	2		
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1		
		PUNTI		
		<b>PUNTEGGI O TOTALE</b>		

≥28 punti 15; ≥26 punti  
 14;  
 ≥24 punti 13; ≥22 punti  
 12;  
 ≥20 punti 11; ≥18 punti  
 10.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE E. FERMI  
CATANZARO**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**CLASSE VD**

**A.S. 2017-18**

**SIMULAZIONE DELLA III PROVA D'ESAME**

**Tipologia b: quesiti a risposta singola**

**Discipline: Scienze-Scienze Motorie e Sportive- Latino- Filosofia- Inglese**

**Tempo consentito: 2 ore**

<b>Candidato</b>			
	<b>Quesito 1</b>	<b>Quesito 2</b>	<b>Totale disciplina</b>
Scienze			
Scienze Motorie			
Latino			
Filosofia			
Inglese			
			<b>Totale prova</b>

## SCIENZE

1) Illustra la serie dei minerali silicatici, facendo un esempio di ognuno di essi (max 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

\_\_\_\_\_ /1,50

2) Descrivi le reazioni degli alcani e cosa si ottiene da ognuna di esse (max 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

\_\_\_\_\_ /1,50



## LATINO

- 1) Si delineino le motivazioni per le quali la Pharsalia di Lucano può essere definita “anti-Eneide”

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

\_\_\_\_\_ /1,50

- 2) Si spieghi la concezione che Seneca ha del tempo, con particolare riferimento al “De brevitae vita”

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

\_\_\_\_\_ /1,50

## FILOSOFIA

1) Descrivere le caratteristiche relative allo “stadio estetico” di Kierkegaard

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

\_\_\_\_\_ /1,50

2) Definizione di “NOLUNTAS” in Schopenhauer.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

\_\_\_\_\_ /1,50

**INGLESE**

1) Describe the new conception of the Romantic poetry as it is defined in the Preface to the *“Lyrical Ballads”*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

\_\_\_\_\_ /1,50

2) Define Freud’s theory of the unconscious.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

\_\_\_\_\_ /1,50

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE III PROVA

**Tipologia B**

**CLASSE V D**

**A.S. 2017-2018**

**Discipline Scienze-Scienze Motorie e Sportive- Latino- Filosofia- Inglese**

Tipologia B- 2 Quesiti a risposta aperta per ogni disciplina

Max 1,5 punti per ogni quesito

Descrittori	Punti
<b>Risposta</b> a) completa e approfondita b) formalmente corretta c) con proprietà lessicale d) con argomentazione personale e originale	1,5
<b>Risposta</b> a) Adeguata b) formalmente corretta c) con proprietà lessicale	1
<b>Risposta</b> a) incompleta b) e/o formalmente scorretta	0.50
<b>Risposta</b> a) frammentaria e insufficiente b) gravemente errata	0.25
<b>Risposta non data</b>	0

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

**CLASSE V D**  
**A.S. 2017-2018**

CANDIDATA \_\_\_\_\_

*Temi Trattati:*

*Prima parte* .....

.....

.....

*Seconda parte* .....

.....

.....

*Terza parte* .....

.....

.....

	<i>Totalmente insufficiente</i>	<i>Insuff.</i>	<i>Mediocre</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Discreto</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>	<i>Eccellente</i>	<i>Punti</i>
<i>Capacità espositiva ed argomentativa</i>	1-6	7-14	15-19	20-21	22-24	25-27	28-29	30	
<i>Capacità di problematizzare e di approfondire</i>	1-6	7-14	15-19	20-21	22-24	25-27	26-29	30	
<i>Capacità di elaborazione personale</i>	1-6	7-14	15-19	20-21	22-24	25-27	26-29	30	
<i>Capacità di operare raccordi pluridisciplinari</i>	1-6	7-14	15-19	20-21	22-24	25-27	26-29	30	
<i>Padronanza dei contenuti esposti</i>	1-6	7-14	15-19	20-21	22-24	25-27	26-29	30	

**Totale**

*NB: Il Totale va diviso per cinque per ottenere il punteggio in trentesimi*

**Punteggio assegnato**

## IL CONSIGLIO DI CLASSE V D

A. S. 2017-2018

D.S. Dott.ssa TERESA AGOSTO	
PROF.SSA CANINO MARIA GESIANA	
PROF.TALARICO ANTONIO	
PROF.SSA LUPIA CRISTINA	
PROF.SSA FLAUTI CONCETTA	
PROF. IMPERA PIETRO ALBERTO	
PROF. AVERSA NICOLA	
PROF.SSA SOLURI SUSANNA	
PROF.SSA CORASANITI DANIELA	
PROF.SSA GARGANO GIORGIA	
PROF.SSA BRACCIO RITA	
PROF.SSA RHODIO ELISABETTA	
PROF.SSA RIZZO FERNANDA	

CATANZARO LIDO, 15 MAGGIO 2018